

Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Montorfano Raffaello
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Casnate	Luogo arrivo	Milano
Incipit	Io vengo a scommodar Vostra Signoria		
Contenuto	<p>Il mittente informa l'interlocutore sul ritrovamento di alcuni vasi di bronzo antichi nella località di Sagno, sulle pendici del [monte] Busbino [Bisbino]. Il comasco crede siano lucerne che si ponevano sopra i candelieri al tempo dei Gentili, ricordando un'immagine vista nell'opera di Guglielmo Choul, 'Libro della Religione degli Antichi' [probabile riferimento all'opera di Guglielmo Choul, 'Discorso della religione antica dei romani', Lione, Guglielmo Rovillio, 1569, p. 272]. Si tratterebbe, a detta del Borsieri, di strumenti simili alle lampade che si pongono per adorare le immagini dei santi sugli altari minori, tuttavia differente è il parere di altri studiosi che li considerano "simpoli" vale a dire vasi utilizzati dai sacerdoti per assaggiare il vino che avrebbero cosperso sulle teste delle vittime sacrificali. Dato che la caratteristica forma dei "simpoli" si discosta da quella dei reperti di Sagno, Borsieri chiede di ottenere il parere del Biffi [Giovanni Ambrogio] e di [Ericio] Puteano (Erycius Puteanus, Eric van der Putte). [Vanoli data la missiva nella seconda metà del 1609 o nei primi mesi del 1610 secondo quanto riferisce Basilio Parravicini nelle sue 'Memorie' a proposito del ritrovamenti dei reperti di Sagno; la lettera si conserva in copia d'autore a Como, Biblioteca Comunale, ms. Sup. 3.2.43, pp. 86-87]</p>		
Fonte	Paolo Vanoli, Il 'libro di lettere' di Girolamo Borsieri: arte antica e moderna nella Lombardia di primo Seicento, Milano, Ledizioni, 2015, p. 117.		
Compilatore	Cramarossa Letizia		